



Università degli Studi di Firenze

Ufficio Relazioni Internazionali

Firenze, 19 gennaio 2010

Prot. n. 3909

- Ai Direttori di Dipartimento
- Ai Dirigenti
- Al personale docente e ricercatore
- Ai Responsabili Servizi Ricerca e Relazioni Internazionali di Polo

Oggetto: 7° Programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione europea (7° PQ): tempo produttivo annuo

Le regole di partecipazione al 7° Programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione europea (7° PQ) prevedono la possibilità di esporre tra i costi diretti ammissibili i costi del personale docente e ricercatore strutturato che svolge il progetto. Al fine di calcolare il relativo costo orario, è indispensabile individuare il costo lordo annuo sulla base delle tabelle stipendiali del personale (oltre ad eventuali oneri individuali esponibili), nonché quantificare il tempo produttivo annuo.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in seguito alle numerose richieste da parte degli Atenei di indicazioni univoche in merito alle modalità di esposizione e rendicontazione di tali costi orari, con nota prot. n. 391 del 3 aprile 2007 inviata ai Rettori e ai Direttori Amministrativi di tutte le università italiane, aveva quantificato in 1.512 ore il tempo produttivo annuo complessivamente previsto per il personale docente e ricercatore con impegno "a tempo pieno" (pari a 210 giorni lavorativi con una media di 7,2 ore al giorno). Ciò anche in riferimento agli impegni temporali previsti per il personale universitario contrattualizzato (tecnici e amministrativi), e conformemente a quanto previsto dai relativi CCNL. Il valore complessivo indicato doveva essere assunto quale impegno annuale di riferimento, da cui dedurre quanto previsto per le attività didattiche ed altri eventuali incarichi istituzionali.

Sulla base dell'indicazione ministeriale, la stragrande maggioranza delle università, compresa l'Università di Firenze (note del Rettore prot. n. 24083 del 20/04/2007 e n. 30892 del 24/05/2007), aveva adottato le 1.512 ore annue. Fino ad oggi, pertanto, per la partecipazione ai progetti europei il tempo produttivo utilizzato al fine della determinazione del costo orario è stato di 1.512 ore annue.

Tuttavia in seguito a recenti rilievi degli auditors comunitari nel corso di audit effettuati presso alcune università italiane, è emerso che la Commissione europea non ha accolto la quantificazione in 1.512 ore del tempo produttivo, non ritenendo

sufficientemente adeguate le motivazioni della nota ministeriale. La Commissione ha evidenziato la non congruità di tale monte ore rispetto ai principi di carattere generale da essa seguiti ed ha richiesto un ricalcolo in base ad un monte ore di 1.680, con conseguente danno economico.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerato l'ingente importo dei finanziamenti già ottenuti dall'Ateneo nel 7° PQ (oltre 10 milioni di euro), destinati in prospettiva ad aumentare, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, rispettivamente in data 2/12/2009 e 18/12/2009, che il tempo produttivo annuo da utilizzare per il calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore è pari a 1.680 ore. Tale monte ore dovrà applicarsi per tutti i progetti approvati nel 7° PQ e va quindi a sostituire la precedente quantificazione in 1.512 ore. Ciò anche al fine di evitare il possibile danno economico derivante da eventuali richieste di rimborso da parte della Commissione europea sulla base del ricalcolo retroattivo dei costi del personale rendicontati da aprile 2007 (data in cui è pervenuta alle Università la nota MIUR) ad oggi.

Pertanto il calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore sarà effettuato sulla base di **1.680 ore/anno**, ed i relativi costi orari saranno calcolati secondo la seguente formula:

COSTO LORDO ANNUO

(tabelle stipendiali del personale oltre ad eventuali oneri individuali esonibili)

$$\frac{\text{COSTO LORDO ANNUO}}{\text{TEMPO PRODUTTIVO ANNUO PARI A 1.680 ORE}} = \text{COSTO ORARIO RENDICONTABILE}$$

Si allega la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/2009, con preghiera di attenersi alle nuove disposizioni.

*f.to Il Rettore
(Prof. Alberto Tesi)*



Università degli Studi di Firenze

Estratto dal verbale del Consiglio di amministrazione

Adunanza del 18 dicembre 2009

L'anno duemilanove, addì 18 del mese di dicembre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con raccomandata a mano prot. n. 86281pos. II/4 dell'11 dicembre 2009 per trattare il seguente ordine del giorno.

OMISSIS

Sono presenti:

- prof. Alberto Tesi, Rettore
- prof. Michele Papa, pro-rettore vicario con funzioni di Vicepresidente
- prof. Antonio Giusti, rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia
- prof.ssa Annalisa Tanini, rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia
- prof. Luigi Dei, rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia.
- dott. Alberto Di Cintio, rappresentante dei ricercatori
- dott. Filippo Catani, rappresentante dei ricercatori
- dott.ssa Alba Scarpellini, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- sig. Wladimiro La Gamba, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- sig. Sandro Cappelli, rappresentante degli studenti
- sig.na Caterina Disabato, rappresentante degli studenti
- sig.na Clarissa Biagioni, rappresentante degli studenti
- dott. Michele Orefice, Direttore Amministrativo

Sono assenti:

- dott. Giovanni Gentile, rappresentante del Governo
- prof. Mauro Marchionni, rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia

Assume le funzioni di Presidente il Rettore ed assume le funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo.

OMISSIS

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- dott. Giovanni Gentile, entra ore 9,40 punto 2 O.D.G., esce ore 11,40 punto 9 bis O.D.G.;
- prof. Mauro Marchionni, entra ore 10,00 punto 4 O.D.G., esce ore 12,30 punto 12 O.D.G.;
- prof. Antonio Giusti, esce ore 10,45 punto 6 O.D.G., rientra ore 11,15 punto 7 O.D.G.;
- prof. Luigi Dei, esce ore 13,20 punto 20 O.D.G., rientra ore 13,25 punto 21 O.D.G.

Nel corso della seduta vengono effettuate le seguenti inversioni all'ordine del giorno:

Il punto 9 bis dell'O.D.G. viene sospeso e ripreso in esame dopo il punto 18;

I punti 17 e 18 vengono discussi dopo il punto 11 dell'O.D.G.

OMISSIS

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE: TEMPO PRODUTTIVO ANNUO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 di adozione del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione Europea (2007-2013);
- visto il regolamento n. 1906/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativo alle regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del 7° PQ e per la diffusione dei risultati della ricerca;
- preso atto che il succitato regolamento prevede la riduzione dei modelli ad un'unica tipologia, il *Full cost*, con differenti possibilità di intervento finanziario, abolendo quindi il sistema di rendicontazione basato sui costi addizionali, utilizzato dall'Università di Firenze per i contratti stipulati nell'ambito del precedente programma quadro (6° PQ);
- preso atto che tra i costi diretti ammissibili sono esonibili i costi del personale docente e ricercatore strutturato che svolge il progetto;
- considerata la necessità di calcolare i costi orari dei docenti e ricercatori che partecipano ai progetti nell'ambito del 7° PQ, che rappresentano costi rendicontabili;
- vista la nota MIUR prot.n.391 del 3 aprile 2007, che quantifica in 1512 ore il tempo produttivo annuo complessivamente previsto per il personale docente e ricercatore con impegno a "tempo pieno";
- viste le note del Rettore prot. n. 24083 del 20/04/2007 e n. 30892 del 24/05/2007 inviate al personale docente e ricercatore, indicanti le modalità di calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore che partecipa al 7° PQ, sulla base di un tempo produttivo annuo pari a 1512 ore;
- tenuto conto dei recenti rilievi degli auditors comunitari nel corso di audit effettuati presso alcune università italiane, dai quali è emerso che la Commissione europea non ha accolto la quantificazione in 1512 ore del tempo produttivo, non ritenendo sufficientemente adeguate le motivazioni della nota ministeriale;
- considerato che la Commissione europea ha evidenziato la non congruità di tale monte ore rispetto ai principi di carattere generale da essa seguiti ed ha richiesto un ricalcolo in base ad un monte ore di 1680, con conseguente danno economico;
- considerato che la legge 24/06/1997 n. 196 ("Legge Treu"), all'art. 13 comma 1 prevede che "L'orario normale di lavoro è fissato in 40 ore settimanali. I contratti collettivi nazionali possono definire una durata minore";

- considerato che un eventuale rilievo da parte della Commissione europea sulla modalità di calcolo del costo orario sulla base del tempo produttivo di 1512 ore potrebbe comportare un danno economico derivante da eventuali richieste di rimborso da parte della Commissione europea con il ricalcolo retroattivo dei costi del personale rendicontati da aprile 2007 (data in cui è pervenuta alle Università la nota MIUR) ad oggi;
- tenuto conto degli ingenti finanziamenti già ottenuti dall'Ateneo nel 7° PQ (oltre 10 milioni di euro), destinati in prospettiva ad aumentare;
- tenuto conto della necessità di adottare in via cautelativa un tempo produttivo annuo pari a 1680 ore, che andrà quindi a sostituire la precedente quantificazione in 1.512 ore;
- vista la delibera del Senato Accademico del 2 dicembre 2009,

delibera

a) il tempo produttivo annuo da utilizzare per il calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore è pari a **1680 ore**. Tale monte ore dovrà applicarsi per tutti i progetti approvati nel 7° PQ;

b) il calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore sarà effettuato sulla base di **1.680 ore/anno**, precisando che i relativi costi orari saranno calcolati secondo la seguente formula:

COSTO LORDO ANNUO

(tabelle stipendiali del personale oltre ad eventuali oneri individuali esonibili)

= **COSTO ORARIO RENDICONTABILE**

TEMPO PRODUTTIVO ANNUO PARI A 1680 ORE

O M I S S I S

Alle ore 13,55 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F.to Michele Orefice

IL PRESIDENTE

F.to Alberto Tesi